



UNIONE MONARCHICA ITALIANA

Roma, 31 Maggio 2007

L'U.M.I. PROTESTA PER L'ESALTAZIONE DEL PASSANNANTE

Dichiarazione del segretario Nazionale dell'Unione Monarchica Italiana, Sergio Boschiero:

“Il prossimo 2 Giugno avranno luogo a Savoia di Lucania alcune celebrazioni (convegno senza contraddittorio, Messa, “commemorazione funebre” tenuta dal parroco don Pompeo e altre cerimonie) nel corso di “una giornata dedicata a Giovanni Passannante”, l’anarchico che il 17 Novembre 1878 tentò di assassinare il Re d’Italia Umberto I, Capo costituzionale dello Stato, in visita a Napoli.

La Regione Basilicata ha dato il suo patrocinio e sarà rappresentata dal dott. Vito De Filippo, presidente della Giunta della Regione.

La scelta della festa della Repubblica per la celebrazione è dovuta al lampo di genio di qualcuno che, per rendere meno sospetta la figura del Passannante, ha pensato di nobilitarlo con un cambio di classe, promuovendo il mancato regicida da anarchico a repubblicano.

Anche l’operazione tesa a “disarmare” il Passannante, il cui pugnale è già stato declassato ad innocuo temperino, la dice lunga sulla disinvoltura di un revisionismo storico che mira a santificare il mancato regicida ed a trasformare il Re da vittima a carnefice.

L’U.M.I. eleva la sua sdegnata protesta per una cultura dell’anti-Stato, che in Basilicata trova inquietanti riscontri in un revisionismo antirisorgimentale iniziato con il culto del brigantaggio antiunitario e che oggi si arrocca attorno ad un simbolo violento qual è Giovanni Passannante.

L’U.M.I. esprime, infine, la propria protesta per l’annunciata presenza di autorità istituzionali al meeting passannantista del 2 Giugno a Savoia di Lucania, si inchina alla memoria delle luminose figure di Lucani che, in pace e in guerra, hanno onorato la Basilicata e l’Italia e invita i cittadini di Savoia a disertare ogni iniziativa celebrativa del falso mito di Passannante”.

Sergio Boschiero